Bª Aª PUBLICA

Anno VI. Domenica 12 Giugno 1881 N.76

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S.˙. M.˙. M.˙. A.˙.

Redazione ed Amministrazio
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

Abbonamento Mensile..... $ 10
Numero separato.......... „ 3

IL MALDICENTE
Buenos Aires, Domenica 12 *Giugno* 1881

Contro-Decreto

—

In contraddizione a me stesso, e revocando il prossimo passato Decreto

Impongo

che si destini **Mercoledí** vigilia del **16** (*Corpus Domini*) per solennizzare con buccolico fasto nella Magione Davidica il V Centenario del nostro Organo.

Dato dall'Olimpo il giorno 1[della XIX decade dell'anno 18881.

Noi
GIOVE

Io
Momo

Meglio tardi che mai

—

Lettori carissimi, sono caduto in disgrazia.

Silvano, il fulvo Silvano ha rovesciato sul mio carnoso involucro tutto l'olimpico sdegno onde é capace il suo animo naturalmente......! selvaggio !

Silvano sdegnato significa l'Olimpo in confusione.

Giove é Giove, e Silvano é il suo profeta.

Tutta questa ira perché ?

Un semplice, ingenuo, innocentissimo *Lapsus* qualunque.

Non gli ho *telefonato* i miei maldicenteschi auguri per il non *so quantesimo* centenario dell'immortale simpatico Organetto !

E' quindi mio dovere, sacrolimpico dovere, calmare Silvano, il quale per essere uno dei *vecchi*, ha da " capirmi a volo! "

—

Consegno anzitutto a Silvano i miei premeditati auguri, condolendomi al tempo stesso per il mancato pic-nic di ieri a sera.

Come e quanta ragione aveva quel buon vecchio di maldicentesca memoria, l'olimpico Saturno quando *asciopero* consumato ci rammentava a noi altri neofiti la mutabilitá di questo mondo e ffimeroe passaggero.

Anche gli Dei invecchiano, ci diceva, e purtroppo invecchiano e anch' essi diventano suscettibili di tutte quelle dolci e simpatiche debolezze che caratterizzano la umana senilitá, non escluso il rimbambimento.

L'olimpo é in riposo.

Sta mettendo adipe.

Ma é immortale, quindi...... a suo tempo, inevitabile la reazione.

—

Del resto quanti esempi di mutabilitá e fra i piú risaltanti quanti mangia monache diventati mangia moccoli !

—

Sono tempi *tunisiani*, poiché i *borgiani* li tolse di moda Gregorovius; e *requies* canta in pace e canti anche Silvano a testimonio di suggellata pace !

—

E a proposito di tempi tunisiani, chiamo l' attenzione dei lettori sulle fosforescenti vittorie riportate dalle

---

APPENDICE

MADAMIGELLA SCUDERY

RACCONTO DELL' EPOCA DI LUIGI XIV

DI

T. HOFFMANN

TRADOTTO DAL TEDESCO DA TOMMASO BRUNO.

—

Appena Cardillac li vide, guardando fisso la marchesa in volto, rimise prestamente i braccialetti e la collana nella cassetta che stava lí vicino, e l'allontanò da sé con premura. Poscia, mentre sul suo rosso volto si affacciava un riso sardonico, disse:

— Veramente, signora marchesa, si deve conoscer male il modo di lavorare di René Cardillac, per credere, anche per un momento, che qualche altro orafo del mondo possa incastrare gemme a questa guisa. Certo, questo é lavoro mio.

— Allora, dite — continuò la marchesa — per chi avete lavorato questi gioielli?

— Solamente per me — rispose Cardillac, — Voi potete — continuó mentre la Maintenon e la Scudery lo guardavano meravigliate, quella diffidente, questa compresa di una affannosa aspettazione per la piega che la faccenda prendeva — voi potete trovare tutto ció strano, signora marchesa, ma é appunto cosí. Per amor dell'arte soltanto radunai le mie migliori pietre, e pel piacere vi lavorai piú diligentemente e piú accuratamente che mai. Poco tempo fa il lavoro scomparí dalla mia ufficina in un modo incomprensibile.

— Sia lodato il cielo — esclamó la Scudery, mentre pel contento le brillavano gli occhi, e lesta ed agile come una ragazza, balzó dalla sedia, si diresse versa Cardillac e gli pose le mani sulle spalle.

— Riprendete maestro René, riprendete ció che infami malviventi vi hanno rubato.

armi della *grande nation* sulle canibaliche coorti del bey di Tunisi.

—

Décisamente la memorabile battaglia del *Peojito* fu un Sadowa di fronte alle gesta francesi nella Tunisia.

Quattro battaglie, una isola bombardata, due assalti a posizioni fortificate e .... tre morti e ventisei feriti, il Bey umiliato, il console Macció licenzíato, Rubattino a spasso colle sue pretensioni ferroviarie.... e la Francia padrona di Tunisi!

—

Tutto sta bene. Diremo ai francesi: l'avete spuntata; ma che necessitá di tanto baccano? Di tanta ostentazione di ostilitá contro la condiscendente Italia?

—

Figurarsi che fino il "Courrier de la Plata" va in brodo di patate perché le Camere francesi riconfermarono l'ambasciatore presso il papa.

Parbleu! esclama l'amico, non possiamo essere piú italiani che gl'italiani stessi, dal momento che riconobbero al papa l'autoritá sovrana!

Farçeur!

—

D'altronde hanno ragione.

Ê il trattato di Berlino che si sta compiendo.

La Russia ebbe la Romelia e altre provincie.

L' Austria, la Bosnia e Erzegovina.

L' Inghilterra, Cipro e in vista l' Egitto.

La Francia Tunisi.

E l' Italia?.... il permesso della Francia per abolire il corso forzoso.

Caro Silvano ti saluto.

†

A traverso la nebbia

—

E poi negate all' Atene del Plata i privilegi che godono le capitali Europee!

La nebbia, questo fitto lenzuolo tanto comune e *caro* ai figli d' Albione, é scesa benefica sui poveri mortali che respirano *bongré malgré* queste *miti* aure platensi, e te li ha trasportati di botto nella beata *sterlinica* terra.

Che cuccagna!

—

A quattro passi non vi é dato discernere un uomo da una bestia (non faccio allusioni).

Vedete un' ombra avvolta nel velo nebuloso, ed indarno tentate conoscerne la condizione e il sesso: i vapori condensati si oppongono e vi lasciano nella piú atroce curiositá.

—

Ma voi piú cocciuto dell' asino di Buridan vi avvicinate (avete scorto fra *il fosco e il chiaro* una gonnella); dissipate la incomoda tendina che vi offusca la vista, inforcate un buon paio di occhiali che potrebbero essere di quelli di *Oliva* e *Schnabl*, state per approfittare della nebbia per iscoccare un fervido bacio....

Tableau!!

—

Vi sta dinanzi un ceffo di megera, che digrigna tre denti, vi guarda con un occhio sbilenco, e sorride, d' un sorriso beffardo che assomiglia a quello della Morte!!!

Amara disillusione!

—

Oh i brutti effetti della nebbia!

Per cacciare la malinconia, e cercare una distrazione entriamo nel giardino italiano letterario giornalistico di Buenos Aires, e cerchiamo di comporre un mazzolino di fiori, almeno di quelli che le peripezie dell' atmosfera hanno risparmiato.

—

Vane speranze!

Primo si presenta in una *zotica aiuola* un fiore *Tirascene* che manda un profumo all' abilitá canora della *Boronat*. (Che orecchio!)

—

Viene secondo un *carro affogato* in un pozzo della *Patria Italiana*.

Povero *carro*!

—

In un angolo dove i fiori *spostati* hanno ricetto, trovo dei *marchesi*, dei *conti*, dei *baroni*, degli *avvocati*, dei *maestri*, dei *dottori* (!!!) ecc. ecc. tutti affacendati ai fornelli di una cucina economica, apprendendo l' *arte di saper cuocere una dozzina di pietanze*, piú in lá sudando alla sorbettiere *studiando il mestiere di far gelati*, altri in una officina di fabbro ferraio, altri in quella d'un falegname, altri alla lesina.......

Questi fiori stanno per trasmigrare in America.

—

Quí i fiori *Viennesi*, *popolari* e *imperiali* che pieni di gioia danzano una danza *macabra* !!!!

—

Oh ma basta per Dio!

Dove andiamo con questa nebbia caliginosa?

Allora raccontó per filo e per segno come i gioielli le erano pervenuti. Cardillac ascoltava tutto in silenzio e cogli occhi bassi. Solo di tanto in tanto mormorava un indistinto *ehm*!.. *cosí*!.... *eh*!.... *oh*!.... ed ora congiungeva le mani al tergo, ora si accarezzava leggermente il mento o le guancie. Quando la Scudery terminó, sembrava che Cardillac combattesse con un pensiero tutto speciale che gli era venuto allora in mente, e come se temesse di arrischiare una risultazione,

Si fregava il fronte, sospirava e si portava la mano agli occhi come per impedire alle lagrime di spuntare. Finalmente afferó la cassetta che la Scudery gli presentava, vi posó lentamente sopra un ginocchio, e disse:

— A voi, nobile e degna signorina, il fato ha destinato questi gioielli. Vi assicuro che mentre li lavorava pensava a voi, anzi lavorava per voi. Non disdegnate di accettare da me e di portare questo lavoro come il migliore che io da lungo tempo abbia fatto,

— Eh! — rispose la Scudery scherzando piacevolmente, — che dite mai, maestro René, conviene a me, nella mia etá, azzimarmi con pietre bianche?.... Ma come vi venne in testa di farmi un regalo cosí straricco? Andate, andate maestro René; se fossi bella come la marchesa De Fontauge e ricca, veramente ne mi fare sfuggire queste gioie; ma che una vana pompa per questo polzo aggrinzito, a che un luccicante ornamento per questo collo operto?

Cardillac intanto si era alzato, e rispose, come fuori di sé, con uno sguardo feroce, mentre porgeva insistentemente la cassetta alla Scudery:

— Fatelo, per pietá, signorina, accettate i gioielli. Voi non immaginate quale profondo rispetto nutro per le vostre virtú, pei vostri meriti insigni! Accettate pure il mio povero dono, non fosse per altro ché per la premura di dimostrarvi i miei sentimenti.

Continua.

etrocediamo da questo poco delizioso giardino, e facciamo voti al sommo Giove perché sorga una buona volta a illuminare tanta cecitá

Post nubila Phoebus.

MENALCA.

SONETTO

Cantino dell'America le lodi
Color che il culto della dea Polenta,
Lasciâr, ed oggi adorano nei brodi
Il *puchero*, che i lor corpi alimenta;
E quelli che il rasoio o il trincettino
In chirurgico ferro han trasformato,
E la vanga, delizia al contadino,
In penna giornalistica mutato;
Canti colui che di giustizia all'ugna
Scappó, rifugio in queste terre avendo
Dove la *libertá* grandi ha le braccia:
Cantino quei che dalle patrie pugne
Quá pieni di valor venner fuggendo,
Noi.... per vergogna ci coprium la (faccia

IO

Ghiribizzi

Nuovo sistema di pelare i pulcini vivi e palpitanti senza farli gridare:

Per perfezionarsi nel mestiere dirigersi ad una nota impresa teatrale, che nell'articolo pelare ha superato tutti i ministri di Finanza presenti passati e futuri.

Raccomandiamo il sistema a qualche impresa in liquidazione.

—

A proposito di teatri *salati*.

La Prensa del 10 corrente mi bistratta un tantino il povero basso Castelmary nella parte culminante di Bertran nel Roberto il Diavolo, e lo chiama nientemeno che uno *spaventa passerotti* (espanta pajaros.)

Oh! oh! Monna Prensa, si dimentica forse che siamo all'aristocratico Colon!!

—

Sempre di teatri.

Domenica scorsa ho visto un bandito che, mi ha fatto venire la pelle di oca.

Non parlo della esecuzione, che non si poteva pretendere di piú da quei improvvisati attorini, ma io spero che l'autore nel far fare al suo protagonista il salto mortale dalla finestra, avea giá la lodevole intenzione di seppellirlo per sempre.

E cosí sia.

Patroclo

Frastagli

In un teatro filo-drammatico dove si *distillano* i termini piú puri, si presenta un *tale* dietro le quinte per complimentare una giovane artista:

—Potrei tenere *el* gusto di porgere i miei *simpatici alloggi* alla signorina B..?

—*Como no*, risponde la *prima* donna.

—*Por supuesto*, soggiunge il *primo* uomo.

—Quando é cosí. prosegue il *tale*, *sigo adelante*.

—(A due) *Siga no mas*...... al camerino!..

—

Sempre sulle scene.

Mi si narra che fra diversi dei filo-drammatici di una Societá filo-drammatica si stia agitando l'idea di sopprimere il suggeritore.

Sapete voi perché?

Ve lo racconto come mi é stato riferito.

Pare. .. e dico pare, poiché a me non consta, pare adunque che il suggeritore della sullodata filo-ecc. fosse un bel giovane e che invece di suggerire ció che doveva suggerire, abbia invece suggerito nientemeno........ che una dichiarazione amorosa tra la cameriera..... ossia tra quella che faceva da cameriera...... e quello che faceva da padrone di casa.

L'*affare* sarebbe stato provvisoriamente accomodato fra le quinte, salvo peró a prendere la definitiva decisione di sopprimere il suggeritore.

Che ció sia vero o no, lo lascio giudicare dai reverendi astronomi di Cordova, i quali designano con troppa giustezza l'andamento delle comete, per sapere dove sará andata a finire la coda di questa.

—

Chiamo l'attenzione sulla illustrazione dell'*Operaio* di Domenica scorsa.

A parte il merito incontrastato del lavoro, instantaneamente, quel tale *arnese* ossia *para carri* che si leva duro duro in prima linea, dinnanzi alle peregrine bellezze di quella donna rappresentante l' Italia, mi mette lo sgomento in corpo, pensando quanti e poco casti desideri, una tal vista, potrebbe far nascere nella fragile fantasia di una donna, quantunque questa donna rappresenti un' Italia !!!!

—

Forse il pittore innamorato dell' opera sua ha voluto esternare col pennello lo stato.... direi quasi straordinario in cui si trovava ?—

Chi sá ?

Anche questo potrebbe essere.

—

Leggo nel giornale *ebdo settimanale* « Le Français » il seguente avviso:

« Una damigella, tedesca, adulta e ben tornita, desidera essere occupata in un qualche collegio di ragazze, per mostrar loro la *sua lingua*.

« S'adatterebbe altresí alla storia, ed alla musica. »

« N. B. Informazioni superlative.

Capisco benissimo che la madamigella in discorso avrá una *lingua* come ve ne sono poche, peró non comprendo a quale scopo possa questa servire in un collegio.... a meno che non sia per ripulire i piatti.

—

La *Patria Italiana*, organo semi-ufficiale, mi ha fatto quasi fremere ieri, con l'annunciare la imminente creazione, da parte del legittimo rappresentante del nostro Governo, di una quantitá di Cavalieri, senza cavalli.

La cosa, in se stessa non é straordinaria, peró potrebbe essere fatale al legittimo distributore di tali insegne.

Figurarsi per esempio che, creasse cavaliere qualcuno fra i militanti sotto l'insegna delle *tomate*, costui si guarderebbe ben bene dal rifiutare l' innocente ninnolo.

Inde irae del partito e forse.... dico forse... qualche spilletata al troppo zelante distributore del *dolce peso*.

—

Mi si dice che una fra le piú simpatiche *margherite* stia per collocarsi in.... matrimonio! —

Me ne rallegro tanto e poi tanto col futuro.... marito; augurandogli peró di non trovare un *margheritone*, e questo piú in vista di certi gloriosi *Baffi* introdottisi nel simposio.

CACO.

Pot - Pourrí
alla
Roccocó

—

SOMMARIO— Una introduzione — Spiegazione *chiara chiara* come acqua distillata — Il mio colloquio con l'usignuolo.

—

Da moltissimo tempo che avrei voluto in certo qual modo arrivare donde per moltissime circostanze non potei per quella maledettissima imprevedibile distrazion

che da una epoca antica la quale si perde nella notte dei tempi, continuamente mi assale, mi vince, mi atterra.

Ed oh! se un giorno, quando nell'astrazione di una subitanea e repentina trasformazione in cui tutta la incomprensibilissima e diuturna rotazione di ció che negli immaginarii spazii di una riscaldata ed effervescente complicazione altirimbomba piú che tonantissima arcisbiadita tinta di una stereotipata idea, plasmata a tratti oscuri, mi innonderá lo spirito, oh! allora sí che potró esclamare: *Eureka.*

Ció premesso, e senza altre spiegazioni, ragazze mie, ecco il vero motivo che mi spinse a regalarvi

Il mio colloquio con l'Usignuolo

—

Un giorno iva sfogando il mio dolore
Chiedendo all'aure e al vento:
Nina perché mi avea negato amore —
Quand'ecco che al mio duolo
Col mesto suo lamento
Mi fece eco dal bosco un usignuolo.

—

Io dicea: se nutri in core
La gentil fiamma d'amore
Dimmi, o musico foreste
In tue note dolci e meste
La mia bella mi tradí ?....
— Mi rispose egli cosí:
Sí....sí....sí....sí....ti....tradí!!...

—

Come !.... e tutto il grande affetto
Che per lei serbava in petto
Come, o ciel, poté obliare
E ad altrui poté donare
Quell'amor che a me donó ?...
— Egli allor, dolce cantó :
No!!! no!!! no!!! non... tel... donó....

—

— O spergiura ! e chi il credea !?
Quante volte mi dicea
« Son soavi amato bene
Dell'amore le catene
Con le quali a te mi uní » —
— Mi rispose egli cosí
Sí....sí....sí....sí....sí... mentí !

—

— Sciagurata ! ascolta ascolta
Non guardarmi un'altra volta
Tanto in odio ora ti avró
Quanto amore ti portai
— Egli allor dolce cantó :
No....no....no....no....nol farai...

Endimione.

Ciarle domenicali

—

Come scrivere dopo tante e cosí brutte giornate ?

osa scrivere ?......

Eppure mi é d' uopo fare di volonta ragione, e mettere giú le mie *Ciarle*, se voglio schivar l' ira di *Silvano*, che, per non isbagliare incomincia fin dal *Lunedí* a farmi le solite raccomandazioni.

—

Ricordo che in altra epoca, forse non molto lontana, ho avuto occasione di dire nelle mie *ciarle* delle belle strade che possiede la Capitale della Repubblica, l'Atene del Plata, quando l'umiditá e la pioggia vengono a farle visita... visita che disgraziatamente si ripete soventi.

Quanto bestemmio io in questo fatale frangente!... Eppure le *solite* e *dovute* autoritá non ci pensano.... ad onta dei milioni e milioni di pezzi che spendono.... o che promettono di spendere.

Siamo ormai assuefatti a presenziare le consuete storie; occuparsi nello innalzamento di monumenti, degni di menzione (?), come il Cabildo, e lasciare indietro tanti lavori che cambierebbero, pel suo meglio, l' aspetto della cittá.

Eppoi non vogliono che gli uomini siano assaltati dallo *spleen* !!

—

Noi perdiamo la voglia di lavorare, di camminare, di mangiare e perfino di amare. E come amare? Con tanta umiditá, con tanta acqua per disotto e per di sopra, é impossibile l'amore. Esso ha bisogno di calore.... calore ci vuole, calore!

Difatti in queste *patetiche* giornate le donnette se ne stanno rinchiuse nelle loro case, e le mie lettrici non si lasciano vedere neanche pel buco della serratura, che chiudono, per timore che di lí entri o l' acqua o l'umiditá.

Queste ragioni mi trattenevano anche oggi dallo scrivere, dubitando che il *Maldicente* potesse penetrare nelle loro adobbate camere e produrre loro un momento di.... *sonno!*......

—

Ne ho veduta qualcheduna Domenica scorsa al Politeama, quando due delle piú benemerite Societá Italiane facevano quella bella festa infantile, che ha lasciato nel cuore di tutti tante belle impressioni.

Voglio dirvi anzi, mie care lettrici, che vi fu alcuno che osó dire che quello era tempo perduto e che...... quasi quasi...... erano pagliacciate!

E tutto perché? . . Perché l'uomo che cosí disse non sa discendere fino ai fanciulli, non sa vivere con loro, e vorrebbe trovare..... chi sa cosa vorrebbe trovare?...... forse é invidia della innocenza di quei cari fanciulli, che lavorano per farsi onore e per corrispondere alle fatiche dei loro padri e dei loro superiori.

Io ho lasciato che quel *qualcuno* parlasse, ed osservando sulle labbra di una mia lettrice un dolce sorriso, mi sono fregato lietamente le mani, ed ho esclamato: qui si trionfa, perché dove ride la donna, il trionfo é sicuro. — Ed ho mandato un saluto alla " Nazionale " ed alla " Colonia " che hanno saputo far tanto, perché dippiú non si poteva pretendere in sí poco tempo e da ragazzi.

—

É proprio il secolo dei lumi !

Un deputato, di nome, presidente di una Camera, ha tanto amore per l'arte e tanto criterio che, col suo voto, ha saputo negare una pensione ad un artista che fa onore al paese.

Ah ! certe volte il voto di un presidente !

Fortuna che gli altri hanno avuto più sale in zucca, ed hanno dato all'ormai famoso deputato una solenne lezione !

—

Domenica prossima avremo dunque il saggio accademico ginnastico che

daranno nel teatro della Opera le alunne della Societá " Unione Operaj Italiani " Sará una bella festa davvero! Chi vorrá dunque mancare, tanto piú che trattasi di un benefizio per lo Spedale?

Il programma è variatissimo non solo, ma appetitoso e ci promette poche cose ma buoue.

Ed é una gran bella cosa il poco ma buono!

E se qualcuno vi dirá, o mie lettrici, che questi sono trattenimenti inutili, dite loro, a mio nome, che *nesciunt quid dicunt* ... e ditelo pure in latino, perchè fará piú effetto.

—

La Paolo Ferrari, dá stasera la sua terza rappresentazione coi *Fuochi di Paglia*....

Ho veduto varie prove e posso assicurare che avrà buon esito. Abbia un po' di pazienza *Spillo*, ne abbia anche il fratello *Macaone*; non siano tanto severi e proteggano chi cerca far bene e studia per conseguire ció cui aspira.

—

Avrei ancora molto a dirvi, ma lo lascio per un'altra Domenica, in cui forse il tempo permetterá a questo povero *Tantalo* di sfoggiare maggiormente il suo talento. che, come sapete, sente sempre delle famose *zucche* esposte dai Maldicenti nella mostra testè chíusa, e che furono premiate dal Giurí corrispondente, quello della sezione *orticolo agricola*.

E con questo vi do una stretta di mano e vi saluto.

TANTALO.

CRONACA

—

Lunedí scorso il distinto commerciante sig. Mondelli riceveva da San Nicolás il seguente telegramma che ci piace pubblicare:

« Alcuni italiani riuniti in fraterno banchetto all'Hotel del Globo, in unione al sig. Belloni presidente della Societá «Unione e Fratellanza» brindano e mandano un caro saluto al Presidente della Societá «Unione Operai Italiani» iniziatore della Grande Esposizione Italiana al Plata.

Paolo Cattaneo».

E' un postumo ricordo della nostra Esposizione che tanta gloria apportó al nome Italiano, e il saluto dei connazionali di S. Nicolás sará riuscito ben accetto alla Societá che la patrocinó ed al suo ben degno Presidente sig. Mondelli Giovanni.

Sono ben grate soddisfazioni!

—

Grazie!

Ringraziamo tutti quei colleghi che hanno mandato il loro saluto al *Maldicente* e alla Maldicenza nel suo quinto centenario e ringraziamo anche coloro che non l'hanno fatto.

Il *Maldicente* organetto destinato a vivere eternamente, si sente piú forte, udendo la parola benevola degli amici e la non benevola dei nemici.

—

Gemma

Oggi ci ammanisce uno spettacolo numero uno al Politeama. Si rappresenterá *La bambina abbandonata*, commedia in 3 atti di Pietracqua, e *Lo zio e la Nipotina*, in cui essa fará quattro parti distinte.

—

Festa da ballo

La gagliarda e símpatica Societá Italiana di divertimento *Stella Marina* dará una gran festa da ballo, la sera del 18 corr. nel magnifico salone della Societá *Unione e Benevolenza*.

Si stanno faeendo grandi preparativi onde ottenere uno splendido risultato.

Per parte nostra non dubitiamo del buon esito poiché questa nuova Societá é composta di operai,i quali supereranno qualsiasi ostacolo per ottenere il loro intento.

Al Politeama — La festa datasi domenica in questo teatro in occasione dell'anniversario dello Statuto dalle due Societá « Nazionale » e « Colonia » riuscí oltremodo soddisfacente.

Scelta e numerosa concorrenza assisteva e bisogna proprio dire che tutti ne rimasero soddisfatti ed impressionati. Bene quei vispi ragazzi nella farsa *I denari della Laurea*, ed ottimamente nella ginnastica le ragazze della Societá Colonia.

La *Stella di Roma* sempre pronta quando si tratta di beneficenza, concorse a rendere brillante la festa che lasció un grato ricordo all'animo di tutti coloro che vi assistettero.

—

LA GEMMA CUNIBERTI continua a far le delizie dei frequentatori del Politeama.

A proposito, ricordiamo a quelli che non l'avessero ancora udita, che presto se ne va, e perció si affrettino a concorrere, poiché affé nostra! ben poche volte vien dato di vedere ed udire una ragazza di sí tenera etá a rivaleggiare colle migliori attrici provette del nostro teatro.

—

Societá Nazionale Italiana — Oggi avrá luogo la distribuzione dei premi ai migliori tiratori che si distinsero durante il mese di maggio p. p. nel tiro al bersaglio che questa Societá ha impiantato, a beneficio delle sue scuole.

Notiamo con piacere che va sempre facendosi piú numeroso il concorso a questo genere di esercizio che d'altronde é utile e benefico, essendo a pró delle scuole.

—

Esposizione Italiana — Corre voce che il Governo Nazionale abbia finalmente deciso di fare la distribuzione dei premi decretati dal Giurì il giorno 9 del prossimo Luglio. Sarebbe tempo!

—

Al Goldoni stassera la Compagnia filodrammatica rappresenta il dramma *Maino della Spinetta*.

AVVISI

BANCA DITALA
E
RO DELLA PL ATA

VIA-PIEDAD 98 E 102
CAPITALE Pf. 1,500,00 oro
Fondo di riserva pf. 67,960,49 oro

Fer qualunque somma, al cambio di CINQUE uRANCHI per patacone oro, pagabile IN ORO ogni punto d'Italia senza spesa. e direttaente dai cor ispondenti che segnono:

ia	Banca popolare di Alessandria.
	Agenzia Barca di Lecco.
	Succursale Banca pop. di Alessand.
	Teodoro Giorgetti e C.
	Sede della Banca op. di Alessandria
Cassine	Rappresentanze " "
Casteggio	" " "
Chiavenna	Mattoi Buzzi e C.
Firenze	Emanuele Fenzi e C.
Fossano	Succursale Banca Pop. di Alessand.
GENOVA	Bart. Parodi e fratelli.
Lecco	Banca di Lecco.
Livorno	Sau Salomon.
MILANO	Banca Lomb. di Depositi e Co C
Mortara	Sede della Banca Popolare di Aless
Mede	Succursale " "
Menaggio	Agenzia Banca di Lecco.
NAPOLI	Banca Napoletana.
Palermo	Carlo Wedekinde C.

Padova Banca Veneta di Dep. e Conti cor.
ROMA Banca Generale—Antonio Cerasí
Sondrio Maffio e Filippo fratelli Rossi
Stradella Succursale Banca op. di Aless.
TORINO I. de Fernex e C.
Varese Cesare Mazzola.
Voghe. a Sede della Banca Popolare di Aless
Villanova D'Asti Rappres "
V. nezia Banca Veneta-Depositi e Conti
L.gano "Svizzera' Banca della Svizzera It
Locarnuro Agenzia "
Bellinsona Celestino Stoffe
Baeilea Basslier Banhverein
Berna anca Co mmerciale
Ginevra Ormonde Thomas
Zurigo Societa del Cred. svi.
Luze Banca di Lucerna
Credit Bank.
Banca di Grigioni.
(A carico della Ban Svizzera italiana.)
Coira Inoltre si danno Lettere di Credito e si emettono cambiali a vista e a termine al cambio del giorno, sopra
LONDRAA Baring Brothers e Comp.
PARIGI A e M Heine successori di Foul de C
BORDEAUX Riganeau et Fils.
ANYERSA Luis Fa'con.

NOTA—Non si rilasciano vaglia per somm na di franci 500.

fabrica | CAL | privilejiada

L. Cerrano y C.

Calle Garantias Esquina Paseo de Julio

Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corriente

cal viva de Maldonado y de Queguay cal apagada.

« De la pureza de la sangre depende la salud. »

ELIXIR DEPURATIVO
DEL
DOCTOR CAZENAVE

CABALLERO DE LA LEGION DE HONOR,
EX-MEDICO EN JEFE DEL HOSPITAL DE SAN LUIS EN PARIS (*Enfermedades de la piel*)
PROFESOR AGREGADO DE LA FACULTAD DE MEDICINA DE PARIS.

Este Elixir representa las últimas conquistas de la ciencia moderna y viene á constituir:

EL DEPURATIVO Y RENOVADOR MAS PODEROSO DE LA SANGRE DE LOS HASTA AHORA CONOCIDOS.

Es empleado siempre con éxito seguro en las enfermedades siguientes:

Empeines, Eczema, Hérpes, Pitiriásis, Escrófulas, Lamparones, Reumatismos, Cánceres, Prurito, Sifilis, Tumores de los huesos, Roseolas sifiliticas, Ulceraciones, Psoriásis.

Una instruccion muy detallada acompaña cada frasco y lleva la firma de

Depósito en las principales Boticas y Droguerias.

JARABE DE DUSART
AL LACTO-FOSFATO DE CAL

Estas preparaciones son las que han servido á los médicos de los Hospitales de Paris para comprobar las propiedades reconstituyentes, anti-anémicas y digestivas del Lacto-fosfato de Cal.

LOS LACTO-FOSFATOS DE CAL CONVIENEN PARTICULARMENTE:

- á los **Niños descoloridos**;
- á los **Raquiticos**;
- á las **Jóvenes** que se desarollan;
- á las **Señoras delicadas**;
- á las **Nodrizas**, *para aumentar la cantidad y la riqueza de la leche*;
- á los **Convalecientes**;
- á los **Ancianos debilitados**.
- en las **Enfermedades del pecho**;
- para las **Digestiones penosas**;
- para la **Inapetencia**;
- en **todas las enfermedades** que ocasionan **Enflaquecimiento y Pérdida de las fuerzas**;
- en las **Fracturas**, para *la reconstitucion de los huesos*;
- para la **Cicatrizacion de las llagas**.

Depositos en las principales Farmácias y Droguerias.

Venta al por mayor en casa de GRIMAULT y Cª, 8, rue Vivienne, Paris.

PASTILLAS PECTORALES
DE JUGO DE LECHUGA Y LAUREL REAL

de GRIMAULT y Cⁱᵃ, Farmacéuticos en Paris.

Bajo la forma de un delicioso confite, tomado con gusto por los niños como asi mismo por las personas mayores, estas pastillas contienen los dos principios mas calmantes é inofensivos de la materia médica. Se emplean con éxito contra la *tos*, los *resfriados*, las *enfermedades del pecho*, los *catarros*, la *gripe*, la *ronquera*, los *dolores de garganta*, las *bronquitis* y la *coqueluche*.

Depósito en las principales farmácias.

Esigere il bollo Francese. **SOLUZIONE COIRRE** *Esigere il bollo Francese.*

AL CLORIDRO-FOSFATO DI CALCE

Il più potente dei ricostituenti adottato da tutti i Medici d'Europa nella *Debolezza generale*, l'*Anemia*, la *Clorose*, la *Tisi*, le *Cachessie*, gli *Scrofuli*, il *Rachitismo*, le *Malattie delle ossa*, le *Crescenze difficili*, l'*Inappetenza*, le *Dispepsie*.

Parigi, COIRRE, Farmacista, 79, rue du Cherche-Midi. — Depositi nelle principali Farmacie.

TALLAR
DE
maquinas de coser
Calle Cuyo 418

Compusturas y piezas
para máquinas de coser
Se cambian máquinas usadas
POR NUEVAS

EN ;ESTA CASASE
encuentran siempre maquinas
de los mejores sistemas
(NORD AMERICANOS)

Se venden máquinas usedas garantidas por uu año. Aceite. Hilo, Agujas &.
Dicha casa acaba de recibir ultimamento un completo surtico de las mejores máaquinar hasta ahora conocidas.

Vattuone Juan
418 — CALLE DE CUYO — 418

ELEGANZA

NITIDEZZA — SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE — PRONTEZZA

NELLA
TIPOGRAFIA
DI QUESTO GIORNALE
SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO
Minerva-Specialitá in etichette

NITIDEZZA — LAVORI A PREZZI MODICISSIMI — PRONTEZZA

ELEGANZA

SOCIETA GENERALE
DI
Trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI
VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE
Il magnifico vapore

SAVOIE

Cap. GUIRAUD
Partira il 18 Giugno
RIO JANEIRO, MARSIGLIA, GENOVA E NAPOLI
Facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA
PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro
Seconda classe 120 pf oro
Terza classe 50 pf oro.
Si rilasciano passaggi di 3e classe da Europa a questa in 32 pezzi forti in oro

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senzapas porto del Consolato Italiano.
I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso di 20 0,0 di sconto.
NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.
NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciulli d anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.
Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori
Si ammete carico per Valenza, Alicante, Cartagine e Malaga.

232 Reconquista 236 **P.E. Matthey**

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLIO
Linea postale
Fra Genova e Rio della Plata
coi vapori UMBERTO , ITALIA
di 4090 tonnellate 4000 cavalli di forza
IL MAGNIFICO VAPORE

ITALIA

Toccando Rio Janeiro
Partira il 28 Giugno
PER
Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova
E NAPOLI
Prezzo di Passaggio in ORO
Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*
Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p % di ribasso come pure si danno buoni di imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.
Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.
Calle 25 de Mayo 129.

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

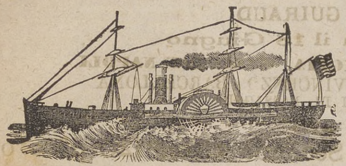
FRA

GENOVA ED IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

N. America, Sud America, Europa, Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE



EUROPA

partira il 7 Luglio

PER GENOVA E NAPOLI

E SCALI INTERMEDII

Toccando Rio Janeiro

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150, 2.a classe pf 120, 3.a classe pt. 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno di 1.a e 2.a classe col 20 o[o di ribasso; andata e ritorno di 3 a classe pf. 80 oro.

Si danno buoni d,imbarco personali dall'Italia e Spagna a Buenos Aires a pf. 32 oro, obbligandosi la Societá á riternare intiero integro l'importo del passaggio, quando non si effettuase per qualunque ragione il viaggio.

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corrientes 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

STABILIMENTO MEDICO
di
AEROTERAPIA Y ATMIATRIA
148 -- Suipacha -- 14

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, provveduto degli apparati m.derni e di riconosciuta,atiltá dai piú dotti medici europe pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non soro curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni e organizatelo nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e altri liquiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicino

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE, la *tosse canina* dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA c tarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILITIHE se *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.

La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un modo sodbisfacente come vien dimost[illegible] dalle statistiche dei Do. *Travaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet,* ecc. Le persone che per antecedenti di fa mig[illegible]o per debole cost[illegible]zione fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite qualunque causa nonché i convalescenti[illegible]i di [illegible]unghe malattie t[illegible]ovano nei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di profilassi di cura In quello tabilimento vi é un *servizio me[illegible]co notturno.*

le ore di consulta sono dalla Una alle Tre pom.